

Green pride, assegnati i premi alla mobilità sostenibile

Assegnati quattro riconoscimenti alle eccellenze italiane che si sono distinte per aver implementato con successo soluzioni ecologiche di mobilità. I premi sono stati conferiti durante il convegno: "Green Pride della Business Mobility", promosso da Alphabet e dalla Fondazione UniVerde, in collaborazione con Coldiretti. All'incontro, moderato da Stefania De Francesco, responsabile redazione ambiente ANSA, sono intervenuti: Andrea Cardinali, Presidente e AD Alphabet; Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde; Livio de Santoli, Professore Ordinario e Energy Manager Sapienza – Università di Roma; Angelo Consoli, Direttore dell'Ufficio Europeo di Jeremy Rifkin e Presidente del CETRI-TIRES e Stefano Masini, responsabile ambiente di Coldiretti.

«Con questo Green Pride - dichiara Alfonso Pecoraro Scanio, già ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente - abbiamo premiato le soluzioni innovative per una mobilità aziendale sostenibile, l'unica in grado di ridurre l'inquinamento atmosferico. La diffusione di auto elettriche e di servizi di car sharing dimostrano come strategie integrative possano disincentivare l'uso dell'auto privata e ridurre le emissioni di CO2. In Italia ci sono tante esperienze positive che vanno premiate e anche sostenute. Bisogna investire sulla green economy e in particolare sulla mobilità urbana sostenibile per migliorare la qualità della vita e la salute dei nostri cittadini».

Ad aggiudicarsi il Green Pride per la mobilità sostenibile la Città di Firenze che ha ricevuto un premio speciale Alphabet per il "Progetto Electra", un progetto europeo con l'intento di diffondere il più possibile l'utilizzo dei veicoli elettrici. La città di Firenze, con oltre 400 punti di ricarica nel 2015 e 4000 mezzi elettrici, ha contribuito a promuovere una mobilità urbana all'avanguardia, riducendo l'inquinamento atmosferico. Alphabet ha assegnato un riconoscimento speciale anche a Dalmine S.p.A. per essersi distinta nell'innovativa selezione del parco auto ad emissioni zero ed NH Hotel Group per lo sviluppo della sostenibilità ambientale e in particolare per aver promosso nelle proprie strutture la diffusione di ricariche per veicoli elettrici. La Coldiretti e la Fondazione Univerde hanno invece conferito un premio speciale all'azienda Agroittica Acqua&Sole S.p.A. per la realizzazione di corridoi rurali come modello di mobilità sostenibile, multifunzionalità agricola ed esempio di collaborazione tra pubblico e privato. «Migliorare la qualità della vita – dichiara Stefano Masini, responsabile ambiente di Coldiretti - significa valorizzare la connessione tra città e campagna, facilitando non solo l'accesso al verde ma costruendo un'agricoltura di prossimità disponibile per i cittadini che sono disposti a rinunciare ad una "quota di velocità" per "mangiare bene" e che desiderano rifornirsi di alimenti a Km0 per ridurre gli impatti climatici».

Alphabet, società del Gruppo BMW leader nei servizi di Business, ha voluto sostenere queste azioni virtuose in sintonia con l'approccio dell'azienda che da anni è impegnata a trovare soluzioni di Business Mobility sostenibili per i clienti in modo da ridurre, evitare e compensare le emissioni di anidride carbonica in atmosfera. «Da sempre Alphabet è all'avanguardia in questo

– con soluzioni dedicate alla mobilità aziendale fortemente orientate all'innovazione e alla sostenibilità. Per questo motivo abbiamo voluto collaborare con la Fondazione UniVerde e la Coldiretti nell'organizzazione di questa importante iniziativa».

La testimonianza più importante di questa visione efficiente, sostenibile e orientata al futuro è AlphaElectric, la prima soluzione completa di eMobility lanciata da Alphabet nel 2013, dedicata ad aziende innovative, che desiderano usufruire da subito dei vantaggi della Mobilità Elettrica. «Si tratta di un vero e proprio ecosistema – continua Cardinali – che include veicoli elettrici, consulenze personalizzate, infrastrutture di ricarica e soluzioni complete di servizi ad alto valore aggiunto, coniugando esigenze di mobilità e basso impatto ambientale». «La eMobility - aggiunge il manager - permette spostamenti di breve e media distanza in totale comfort e senza emissioni in loco di CO2. È la soluzione ideale per muoversi in città senza limitazioni, come nel caso delle ZTL. Con AlphaElectric siamo diventati un punto di riferimento per le aziende che hanno scelto l'elettrico o stanno pensando di adottarlo».

Alphabet ha avviato un'importante iniziativa di "CO2 Compensation" in partnership con FirstClimate, che prevede contributi a progetti "green" (in alternativa, di sostenibilità ambientale) proporzionati alla "carbon footprint" generata dalle flotte delle aziende clienti. Inoltre, le auto elettriche costituiscono una valida scelta se abbinate a nuove soluzioni di mobilità aziendale come il Corporate Car sharing. AlphaCity è il primo modello di Corporate Car sharing basato sul Noleggio a Lungo Termine, lanciato in Italia a settembre 2014, dopo il successo ottenuto nei principali Paesi europei. «Si tratta di una soluzione innovativa che introduce in ambito aziendale le più moderne tendenze della sharing economy - conclude Cardinali - estendendo a tutti i collaboratori la possibilità di avere a disposizione una vettura premium sia per uso business sia privato, ma in condivisione. Una vera e propria "democratizzazione" dell'auto aziendale, con enormi benefici in termini di soddisfazione dei collaboratori, di impatto ambientale e di costi, quale alternativa all'utilizzo di taxi e veicoli privati».

Servizi innovativi come quello di AlphaCity permettono di costruire una città nuova, una cosiddetta smart city, che non vuol dire solo città intelligente, ma anche e soprattutto città della consapevolezza. L'obiettivo di Alphabet è quello di affrontare le sfide della mobilità proponendo soluzioni nuove ed innovative che possano avere una ricaduta positiva sull'intera collettività. Dalla mobilità aziendale a quella individuale. AlphaCity e AlphaElectric formano un binomio vincente: il servizio di Corporate Car sharing è infatti già disponibile sull'elettrica BMW i3.